



COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

Piazza Dott. Simone, 8 – Tel. 080.3028311 – Fax 080.3023710 – Cod. Fisc. 82001050721 – P. IVA 00862890720

E-Mail: info@comune.santeramo.ba.it – Indirizzo Internet: www.comune.santeramo.ba.it

Nr. 18

Data 23.07.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE (Copia)

L'anno duemilaventi, il giorno 23 del mese di luglio nella sede virtuale del Palazzo Municipale sito in piazza dott. Giuseppe Simone n. 8, legalmente convocato per le ore 17:00 con avviso prot. n. 13058 del 01.07.2020 e successivo ordine aggiuntivo prot. n. 14207 del 20.07.2020 in seduta pubblica, con modalità telematica sincrona con le modalità stabilite dalla Direttiva del Presidente del Consiglio prot. 10523 in data 22 maggio 2020, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulla proposta avente il seguente

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020 (EX ART. 107, CO.5, D.L. N. 18/2020). APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE.

Partecipa il Segretario Generale **dott. Pietro BALBINO** che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del Personale degli uffici e, per il servizio di registrazione audio e trascrizione dei verbali delle sedute consiliari, della **ditta appaltatrice EMME EFFE ENGINEERING S.r.l.** con sede legale in Bari.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri:

N°	Cognome e Nome		Pres.	Ass.		Cognome e nome		Pres.	Ass.
1	BALDASSARRE Fabrizio Flavio	Sindaco	X		12	NUZZI Franco Vito Nicola	Cons.Com.		X
2	FRACCALVIERI Silvia	Cons.Com.	X		13	DIGREGORIO Michele	"	X	
3	LILLO Rocco	"	X		14	VOLPE Giovanni	"		X
4	SIRRESSI Francesco	"	X		15	LARATO Camillo Nicola Giulio	"		X
5	NATALE Andrea	"	X		16	CAPONIO Francesco	"		X
6	DIMITA Antonio	"	X		17	D'AMBROSIO Michele	"		X
7	STASOLLA Valeria	"	X						
8	RICCIARDI Filippo	"		X					
9	VISCEGLIA Pasquale	"	X						
10	CAGGIANO Marco	"	X						
11	PERNIOLA Michele Alberto	"		X					

ASSEGNATI N. 17 PRESENTI N. 10
IN CARICA N. 17 ASSENTI N. 7

Accertata l'esistenza del numero legale il **dott. Andrea NATALE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consiglio Comunale, prosegue la seduta.

Il Segretario Generale prende atto che risultano altresì presenti, in qualità di **ASSESSORI** non facenti parte del Consiglio e senza diritto di voto:

N°	Cognome e Nome	Assessore	Pres.	Ass.
1	BALDASSARRE Serena Teresa	"	X	
2	FRACCALVIERI Giuseppe Vito E.	"	X	
3	LABARILE Maria Anna	"	X	
4	MARSICO Rocco	"		X
5	PORFIDO Rosa	"	X	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che

come di consueto, gli interventi e le dichiarazioni saranno integralmente trascritti in resoconto a seguito di registrazione audio, a cura della ditta appaltatrice, di tutta l'attività relativa ai lavori della presente seduta del Consiglio Comunale.

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio Comunale l'argomento iscritto al punto n. 3 all'o.d.g., accertato il deposito in aula della proposta, e cede la parola all'Assessore Labarile per relazionare.

Alle ore 21,07 entra il cons. Ricciardi, presenti 11.

Alle ore 21,09 esce il cons. Sirressi, presenti 10.

Dopo la relazione dell'Assessore Labarile, il Presidente comunica che il cons. Digregorio ha presentato 2 emendamenti e procede con la lettura degli stessi e dei relativi pareri sfavorevoli espressi sui medesimi dal collegio dei Revisori dei Conti i quali hanno rilevato che entrambi gli emendamenti fanno riferimento alla "proposta di deliberazione n. 70 del 10 luglio 2020" "Atto di indirizzo in materia di tassa sui rifiuti (TARI) – tariffe anno 2020" non inserita tra gli argomenti posti all'o.d.g. dell'odierno consiglio comunale.

Il Presidente cede la parola al cons. Digregorio che relaziona sugli emendamenti.

Al termine dell'intervento del cons. Digregorio, il Presidente apre la discussione alla quale intervengono il cons. Ricciardi, l'Ass. Labarile e il cons. Lillo.

Interviene nuovamente il cons. Digregorio il quale, consapevole dell'errore materiale commesso relativamente alla citazione della "proposta di deliberazione n. 70 del 10 luglio 2020", comunica all'assise di ritirare gli emendamenti proposti.

Al termine il Presidente apre la discussione sulla proposta in argomento.

Alla discussione non interviene nessun consigliere, quindi, il Presidente dà inizio alle dichiarazioni di voto.

Il cons. Digregorio dichiara la sua astensione dalla votazione della proposta in argomento.

Il cons. Lillo dichiara il voto favorevole a nome del M5S.

Alle ore 21,34 esce il cons. Digregorio, presenti 9.

Il Segretario Generale per quanto riguarda tutti gli interventi e le dichiarazioni, ai sensi dell'art. 59 comma 5° del vigente regolamento di C.C., rimanda integralmente alla trascrizione degli interventi, che sarà successivamente depositata dalla ditta appaltatrice per la conservazione agli atti d'ufficio, visto e sentiti tutti i signori consiglieri che non hanno chiesto in corso di seduta di allegare al presente atto alcuna dichiarazione scritta e firmata.

Il Presidente pone a votazione la proposta la quale ottiene il seguente risultato:

Favorevoli 9 (Maggioranza)

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli 9 (Maggioranza)

Visti i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per la regolarità tecnica e per la regolarità contabile rilasciati dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Rosaria Baldassarre, in data 10.07.2020.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000, giusto verbale n. 63 del 29.06.2020, protocollo generale 13897 del 14.07.2020, in atti;

Visto l'esito della votazione di cui sopra, il Consiglio Comunale,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale

Visto il vigente Regolamento del Consiglio Comunale

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

- DI APPROVARE** la proposta in oggetto di cui al 2° punto dell'o.d.g. dell'odierno Consiglio Comunale, iscritta nel registro proposte al n. 16 del 30.06.2020, avente ad oggetto: **“TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020 (EX ART. 107, CO.5, D.L. N. 18/2020). APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE.”**, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.
- DI APPROVARE** per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) - approvate per l'anno 2019 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.3.2019 - ai sensi del comma 5, dell'articolo art. 107 D.L. n. 18/2020, riportate nell'allegato “A” della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO**, conseguentemente, che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, validato dalla competente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani “Ager Puglia” e approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- DI DARE ATTO**, altresì, che verranno applicate le riduzioni e agevolazioni tariffarie previste nel regolamento Comunale per la TARI vigente;
- DI DARE ATTO**, inoltre, che le misure agevolative auspiccate nel 2020 dall'art. 3 della delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF per le utenze domestiche disagiate, sono già applicate dal Comune di Santeramo in Colle;
- DI APPROVARE**, per il solo anno 2020, **una agevolazione pari al 25% dell'intera tariffa TARI** (quota fissa + quota variabile) alle categorie di utenze non domestiche con i seguenti Codici ATECO agevolati:

CATEGORIA UTENZA ex dPR 158/99		COD. ATECO AGEVOLATI	DESCRIZIONE COD. ATECO AGEVOLATI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	85	Istruzione
		91.01	Attività di biblioteche ed archivi
		91.02	Attività di musei
		94	Attività di organizzazioni associative
		94.91	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto
2	Cinematografi e teatri	59.14	Attività di proiezione cinematografica
		90.04	Gestione di strutture artistiche

4	Campeggi, (distributori carburanti), impianti sportivi	55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
		93.11	Gestione di impianti sportivi
		93.12	Attività di club sportivi
		93.13	Palestre
6	Esposizioni, autosaloni	45.11	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
7	Alberghi con ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
8	Alberghi senza ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
13	Negozii abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, (ferramenta) e altri beni durevoli	47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
		47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
		47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
		47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
15	Negozii particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
		47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
		47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
		47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
		47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
16	Banchi di mercato beni durevoli	47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
		47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	intera categoria	
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
23	Mense, birrerie, amburgherie	56	Attività dei servizi di ristorazione
		56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
24	Bar, caffè, pasticceria	56	Attività dei servizi di ristorazione
27	(Ortofrutta), (pescherie), fiori e piante, (pizza al taglio)	47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
29	Banchi di mercato genere alimentari	47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
32	Bed and breakfast	55.2	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

7. **DI DETERMINARE** la misura tariffaria per l'anno 2020 della TARI giornaliera in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, senza alcuna maggiorazione percentuale;

8. **DI STABILIRE**, per l'anno 2020, n. 4 rate TARI con le seguenti scadenze:

OGGETTO	SCADENZA
Rata unica anno 2020	30-set-20
Prima rata acconto anno 2020	30-set-20

Seconda rata acconto anno 2020	31-ott-20
Terza rata acconto anno 2020	30-nov-20
Quarta rata a saldo anno 2020	31-dic-20

9. **DI DARE ATTO** che, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 660 dell'art. 1 L. 147/2013, la copertura finanziaria delle predette agevolazioni, quantificata in circa € 370.000,00 sarà garantita mediante lo stanziamento di apposito capitolo di spesa del redigendo bilancio di previsione 2020/2022;
10. **DI DARE ATTO**, inoltre, che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota approvata dalla Città Metropolitana di Bari, con delibera del Consiglio Metropolitanano n. 13 del 28/02/2020, pari al 4,00%;
11. **DI PROVVEDERE** ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;

Con voti favorevoli 9 (Maggioranza), il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.

Alle ore 21,39 il Presidente di chiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

PROPOSTA N. 21 DEL 15.07.2020

SERVIZIO INTERESSATO: SERVIZIO TRIBUTI

DATA FORMULAZIONE: 10/07/2020

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2020 (EX ART. 107, co.5, D.L. n. 18/2020). APPROVAZIONE AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRECISATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è articolata nelle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TARI (tassa sui rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RIMARCATO che soggetto passivo della TARI è chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi, nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie;

CONSIDERATO che la tassa in ogni caso deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATO il comma 683 della citata L. 147/2013 che testualmente dispone: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.”* nonché il precedente comma 651 laddove si prescrive che: *“Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158”*

VISTE le disposizioni recate dal D.P.R. 158/99 che prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

RILEVATO che detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, sulla base dei criteri dettati dal D.P.R. n. 158/99;

ATTESO che per l'attribuzione della parte variabile della tariffa vengono applicati appositi coefficienti Kd, stabiliti dal D.P.R. n. 158/99, in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi

di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA in particolare la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 con la quale l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 confermando, per quanto attiene al concreto metodo di calcolo delle tariffe, l'utilizzo dei parametri di cui al citato D.P.R. n. 158/1999;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Santeramo in Colle è presente ed operante l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti "Ager Puglia", istituita con Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta, peraltro ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

VISTO che il quadro normativo di riferimento nel quale i Comuni sono stati chiamati alla definizione del contesto regolamentare ed operativo della tassa sui rifiuti ha risentito profondamente degli effetti dell'epidemia da virus COVID19, dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, dapprima (il 30 gennaio 2020) come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e poi come "pandemia" (lo scorso 11 marzo 2020);

RILEVATO che, in ragione delle problematiche evidenziate conseguenti alla grave situazione epidemiologica determinatasi sul territorio nazionale, il legislatore nazionale è più volte intervenuto inserendo nell'ordinamento una normativa emergenziale con singole previsioni di carattere eccezionale;

CONSIDERATO che in tale contesto, per quanto attiene alla disciplina della tassa sui rifiuti, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107 del D.L. n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 5, del predetto art. 107 D.L. n. 18/2020 che ha disposto quanto segue: *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

CONSIDERATA la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE.";

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 10/07/2020 avente ad oggetto "ATTO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI TASSA SUI RIFIUTI (TARI). TARIFFE ANNO 2020. AGEVOLAZIONI UTENZE NON DOMESTICHE";

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, avvalersi della facoltà introdotta con il citato richiamo normativo e quindi procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe 2019 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.3.2019 così da garantire maggiore chiarezza ai contribuenti in ordine all'entità del prelievo tributario per l'anno in corso;

RAMMENTATO che, in relazione al citato quadro normativo e regolamentare delineatosi con i provvedimenti governativi, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha ritenuto di intervenire con la deliberazione 5 maggio 2020 n. 158/2020/R/RIF, stabilendo, tra l'altro, che “...con specifico riferimento alle utenze non domestiche, ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, sia opportuno - in applicazione del già richiamato principio “chi inquina paga” - declinare selettivamente l'intervento regolatorio”;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione, ARERA, “ai fini del “Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche” - per l'anno 2020, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza da COVID-19”, ha stabilito che trovino applicazione taluni criteri di riduzione connessi alla durata del periodo di chiusura delle attività determinatosi in relazione ai provvedimenti governativi, in particolare le seguenti riduzioni della quota variabile:

1a) RIDUZIONE RAPPORATA AI GIORNI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' (INFERIORE AL 25%) - OBBLIGATORIA

NR.	CATEGORIA UTENZA
6	ESPOSIZIONI
6	AUTOSALONI
13	LIBRERIE
13	CARTOLERIE
13	ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

1b) RIDUZIONE FORFETARIA DEL 25% - OBBLIGATORIA

NR.	CATEGORIA UTENZA
1	MUSEI
1	BIBLIOTECHE
2	CINEMA
2	TEATRI
4	IMPIANTI SPORTIVI
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO
13	CALZATURE
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIE
15	TENDE E TESSUTI TAPPETI CAPPELLI E OMBRELLI
15	ANTIQUARI
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI
17	PARRUCCHIERE
17	BARBIERE
17	ESTETISTA
30	DISCOTECHE NIGHT CLUB

2) RIDUZIONE PER UN'ALIQUOTA DA STABILIRE DALL'E.T.C. – NON STABILITA

NR.	CATEGORIA UTENZA
1	ASSOCIAZIONI
1	SCUOLE
1	LUOGHI DI CULTO
5	STABILIMENTI BALNEARI
7	ALBERGHI CON RISTORANTE
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE
22	RISTORANTI
22	TRATTORIE
22	OSTERIE
22	PIZZERIE
22	PUB
23	MENSE
23	BIRRERIE
23	HAMBURGERIE
24	BAR
24	CAFFE'
24	PASTICCERIE
27	FIORI E PIANTE
27	PIZZA AL TAGLIO
4	CAMPEGGI
11	UFFICI
11	AGENZIE
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO
12	STUDI PROFESSIONALI
13	ALTRI BENI DUREVOLI
18	FALEGNAME
18	IDRAULICO
18	FABBRIO
18	ELETTRICISTA
19	CARROZZERIE
19	AUTOFFICINE
19	ELETTRAUTO
20	ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE
21	ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE DI BENI SPECIFICI

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del *lockdown* imposto dal Governo;

RITENUTO, pertanto, di dover introdurre misure di sostegno economico per l'anno 2020 per contenere i disagi patiti dagli utenti TARI, con particolare riferimento alle categorie non domestiche e, tra queste, a quelle attività che hanno subito i maggiori effetti negativi del *lockdown*;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: “*La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*”;

RILEVATO che l'attuale impianto agevolativo in vigore presso il Comune **contempla già, per le utenze domestiche, agevolazioni connesse alla situazione reddituale con riferimento all'indice ISEE** del nucleo familiare intestatario dell'utenza;

PRESO ATTO, pertanto, che **le misure agevolative auspicate nel 2020 dall'art. 3 della succitata delibera ARERA per le utenze domestiche disagiate, sono state già applicate dal Comune di Santeramo in Colle**;

RITENUTO, quindi, di:

- incrementare la riduzione massima stabilita da ARERA per le utenze non domestiche, pari al 25 % della quota variabile, prevedendo **l'istituzione di una agevolazione pari al 25% dell'intera tariffa TARI** (quota fissa + quota variabile);
- estendere la predetta agevolazione anche ad alcune categorie di utenze non domestiche non previste espressamente dalla delibera ARERA, né ad oggi stabilite dall'ente territorialmente competente, ma che hanno comunque patito l'effetto negativo del *lockdown* disposto dal Governo, ed in particolare:

CATEGORIA UTENZA ex dPR 158/99		COD. ATECO AGEVOLATI	DESCRIZIONE COD. ATECO AGEVOLATI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	85	Istruzione
		91.01	Attività di biblioteche ed archivi
		91.02	Attività di musei
		94	Attività di organizzazioni associative
		94.91	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto
2	Cinematografi e teatri	59.14	Attività di proiezione cinematografica
		90.04	Gestione di strutture artistiche
4	Campeggi, (distributori carburanti), impianti sportivi	55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
		93.11	Gestione di impianti sportivi
		93.12	Attività di club sportivi
		93.13	Palestre
6	Esposizioni, autosaloni	45.11	Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri
7	Alberghi con ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
8	Alberghi senza ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, (ferramenta) e altri beni durevoli	47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
		47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
		47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
		47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
		47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
		47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
		47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
		47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
		47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti

			di antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli	47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
		47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	intera categoria	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	56	Attività dei servizi di ristorazione
23	Mense, birrerie, amburgherie	56	Attività dei servizi di ristorazione
		56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
24	Bar, caffè, pasticceria	56	Attività dei servizi di ristorazione
27	(Ortofrutta), (pescherie), fiori e piante, (pizza al taglio)	47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
29	Banchi di mercato genere alimentari	47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
32	Bed and breakfast	55.2	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

- di determinare la misura tariffaria per l'anno 2020 della TARI giornaliera in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, senza alcuna maggiorazione percentuale;

VERIFICATO che la predetta agevolazione del 25% della tariffa a favore delle utenze non domestiche inserite nelle suddette categorie, di cui al DPR n. 158/1999, rispetta ed eccede quel "*minimo regolatorio*" imposto dalla deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;

ATTESO che, stante l'obbligo di integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, l'applicazione delle misure agevolative proposte da ARERA, consistenti nella riduzione del fattore Kd, dovendo trovare copertura all'interno dell'articolazione tariffaria, determinerebbe automaticamente un incremento delle tariffe a carico delle categorie produttive non agevolate, parte delle quali si trova comunque in sofferenza economica sempre a causa dell'emergenza epidemiologica;

RITENUTO opportuno e auspicabile evitare una siffatta distorsione che rischierebbe, peraltro, di contravvenire al principio comunitario del "*chi inquina paga*", ponendo il costo delle riduzioni a carico degli utenti non beneficiari;

APPURATA quindi la necessità di procedere mediante l'adozione di misure di sostegno che siano "neutrali" per le categorie non beneficiarie;

LETTO il comma 660 dell'articolo unico della L. n. 147/2013, che consente ai comuni di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal legislatore assicurandone la copertura attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune mediante apposite autorizzazioni di spesa;

PRESO ATTO dello specifico orientamento in tal senso operato anche dall'IFEL con la sopra citata nota;

QUANTIFICATO che il costo pari al minor gettito delle agevolazioni sopra indicate è stimato all'incirca in € 370.00,00;

RITENUTO, pertanto, di **dover coprire tali agevolazioni a carico del bilancio comunale e non a carico dei contribuenti**, mediante apposito capitolo di spesa del redigendo bilancio di previsione 2020/2022;

ATTESA l'esigenza di **riconoscere sin da subito le istituende agevolazioni straordinarie** dovute alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, senza attendere il conguaglio con il nuovo MTR, a partire dalla bollettazione in acconto della TARI 2020, al fine di dare giusto sostegno economico alle categorie che hanno subito i maggiori effetti negativi del *lockdown*;

RITENUTO che le istituende riduzioni possono trovare immediata applicazione stante la circostanza che il comma 15-ter dell'art. 13, D.l. n. 201/2011 recante: *"i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente..."* deve ritenersi riferibile ai soli atti relativi alle tariffe ed aliquote e non anche alle riduzioni/agevolazioni, previste nei regolamenti o direttamente nelle delibere tariffarie;

ATTESO che le istituende agevolazioni troveranno applicazione unicamente per l'anno 2020;

CONSIDERATO che le disposizioni emanate dagli organi centrali non contemplano alcuna sospensione in materia di scadenze riferite alla fiscalità locale;

RITENUTO opportuno, altresì, di determinare **il numero di rate e le scadenze tributarie TARI** per l'anno 2020, così come di seguito riportato:

OGGETTO	SCADENZA
Rata unica anno 2020	30-set-20
Prima rata acconto anno 2020	30-set-20
Seconda rata acconto anno 2020	31-ott-20
Terza rata acconto anno 2020	30-nov-20
Quarta rata a saldo anno 2020	31-dic-20

ATTESO CHE, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

VISTO l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

PRESO ATTO che:

- con decreto del 13 dicembre 2019, il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con decreto del 28 febbraio 2020, il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

- in sede di conversione del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 (legge 24 aprile 2020, n. 27) il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020, anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO, infine, che la presente proposta di deliberazione, corredata dei pareri di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sarà trasmessa al Collegio dei Revisori di questo Ente al fine di acquisire il parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** per l'anno 2020 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) - approvate per l'anno 2019 con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.3.2019 - ai sensi del comma 5, dell'articolo art. 107 D.L. n. 18/2020, riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal piano economico e finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, validato dalla competente Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Ager Puglia" e approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
4. **DI DARE ATTO**, altresì, che verranno applicate le riduzioni e agevolazioni tariffarie previste nel regolamento Comunale per la TARI vigente;
5. **DI DARE ATTO**, inoltre, che le misure agevolative auspicate nel 2020 dall'art. 3 della delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF per le utenze domestiche disagiate, sono già applicate dal Comune di Santeramo in Colle;
6. **DI APPROVARE**, per il solo anno 2020, una agevolazione pari al 25% dell'intera tariffa TARI (quota fissa + quota variabile) alle categorie di utenze non domestiche con i seguenti Codici ATECO agevolati:

CATEGORIA UTENZA ex dPR 158/99		COD. ATECO AGEVOLATI	DESCRIZIONE COD. ATECO AGEVOLATI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	85	Istruzione
		91.01	Attività di biblioteche ed archivi
		91.02	Attività di musei
		94	Attività di organizzazioni associative
		94.91	Attività delle organizzazioni religiose nell'esercizio del culto
2	Cinematografi e teatri	59.14	Attività di proiezione cinematografica
		90.04	Gestione di strutture artistiche
4	Campeggi, (distributori carburanti), impianti sportivi	55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
		93.11	Gestione di impianti sportivi

		93.12	Attività di club sportivi
		93.13	Palestre
6	Esposizioni, autosaloni	45.11	Commercio di autoveicoli e di autoveicoli leggeri
7	Alberghi con ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
8	Alberghi senza ristorante	55.1	Alberghi e strutture simili
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, (ferramenta) e altri beni durevoli	47.61	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati
		47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
		47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati
		47.72	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati
15	Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
		47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
		47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti
		47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
		47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
16	Banchi di mercato beni durevoli	47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
		47.82	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature
		47.89	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	intera categoria	
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	56	Attività dei servizi di ristorazione
23	Mense, birrerie, amburgherie	56	Attività dei servizi di ristorazione
		56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
24	Bar, caffè, pasticceria	56	Attività dei servizi di ristorazione
27	(Ortofrutta), (pescherie), fiori e piante, (pizza al taglio)	47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante
29	Banchi di mercato genere alimentari	47.81	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
32	Bed and breakfast	55.2	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

7. **DI DETERMINARE** la misura tariffaria per l'anno 2020 della TARI giornaliera in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, senza alcuna maggiorazione percentuale;

8. **DI STABILIRE**, per l'anno 2020, n. 4 rate TARI con le seguenti scadenze:

OGGETTO	SCADENZA
Rata unica anno 2020	30-set-20
Prima rata acconto anno 2020	30-set-20
Seconda rata acconto anno 2020	31-ott-20

Terza rata acconto anno 2020	30-nov-20
Quarta rata a saldo anno 2020	31-dic-20

9. **DI DARE ATTO** che, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 660 dell'art. 1 L. 147/2013, la copertura finanziaria delle predette agevolazioni, quantificata in circa € 370.000,00 sarà garantita mediante lo stanziamento di apposito capitolo di spesa del redigendo bilancio di previsione 2020/2022;
10. **DI DARE ATTO**, inoltre, che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota approvata dalla Città Metropolitana di Bari, con delibera del Consiglio Metropolitan n. 13 del 28/02/2020, pari al 4,00%;
11. **DI PROVVEDERE** ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
12. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del vigente T.U.E.L..

Il Responsabile incaricato dichiara chiusa l'istruttoria su indirizzo del Dirigente.

Li, 10/07/2020

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Dott. Luigi Cacciapaglia

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole.

Li, 10/07/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Rosaria BALDASSARRE

REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole.

Li, 10/07/2020

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Rosaria BALDASSARRE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Silvia FRACCALVIERI

IL PRESIDENTE
F.to Andrea NATALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Pietro BALBINO

La presente deliberazione, in data odierna:

viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li 18.08.2020

IL MESSO COMUNALE
F.to Sergio BIANCHI

L'INCARICATO
f.to Rosa Maria FORESE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo ed è composta da n. 18 pagine inclusa la presente.

Dalla Residenza Municipale, li 18.08.2020

L'INCARICATO
Rosa Maria FORESE

ESEGUIBILITÀ

L'incaricato, visti gli atti d'ufficio

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000, dall'Organo deliberante;

NON è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D.Lgs. 267/2000;

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico, io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenze, per cui È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE
Sergio BIANCHI

L'INCARICATO
Giuseppe NUZZOLESE